

ALLEGATO B

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

selezione pubblica per n. ___1 posto/i di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per il settore concorsuale _____SLAVISTICA_____ ,

settore scientifico-disciplinare __ L-LIN/21 - Slavistica_____

presso il Dipartimento di _____ di LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI _____, (avviso bando pubblicato sulla G.U. n. ___08.03___ del ___2022_) Codice concorso ___4966___

[Nome e cognome] CURRICULUM VITAE

(N.B. IL CURRICULUM NON DEVE ECCEDERE LE 30 PAGINE E DEVE CONTENERE GLI ELEMENTI CHE IL CANDIDATO RITIENE UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE.

LE VOCI INSERITE NEL FACSIMILE SONO A TITOLO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E POSSONO ESSERE SOSTITUITE, MODIFICATE O INTEGRATE)

INFORMAZIONI PERSONALI (NON INSERIRE INDIRIZZO PRIVATO E TELEFONO FISSO O CELLULARE)

COGNOME	SACCHINI
NOME	MIRKO
DATA DI NASCITA	[23, 07, 1982]

TITOLI

TITOLO DI STUDIO

(indicare la Laurea conseguita inserendo titolo, Ateneo, data di conseguimento, ecc.)

LAUREA MAGISTRALE IN LINGUISTICA OTTENUTA ALL'UNIVERSITÀ DI PISA, 28.11.2008

TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA O EQUIVALENTI, OVVERO, PER I SETTORI INTERESSATI, DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA O EQUIVALENTE, CONSEGUITO IN ITALIA O ALL'ESTERO

(inserire titolo, ente, data di conseguimento, ecc.)

DOTTORATO IN SLAVISTICA, UNIVERSITÀ DI PADOVA, 26.03.2014

CONTRATTI DI RICERCA, ASSEGNI DI RICERCA O EQUIVALENTI

(per ciascun contratto stipulato, inserire università/ente, data di inizio e fine, ecc.)

Samarskij Universitet (Università Federale di Samara), Dipartimento di lingua russa e mass media _____ a partire dal (data inizio assegno di ricerca) _1.09.2016_____ fino al (data fine assegno di ricerca) _____01.07.2018_____

ATTIVITÀ DIDATTICA A LIVELLO UNIVERSITARIO IN ITALIA O ALL'ESTERO
(inserire anno accademico, ateneo, corso laurea, numero ore, ecc.)

TJUMEN' (RUSSIA); SETTEMBRE 2018 - ATTUALMENTE:

- *Tjumenskij gosudarstvennyj universitet (Università statale di Tjumen')*, Dipartimento di *Filologia Francese* (contatto del capodipartimento Jataeva Evgenija Vladimirovna: <https://www.utm.ru/ihss/about/struktura-instituta/kafedry/kafedra-frantsuzskoy-filologii/>)

Docente di corsi di Lingua e cultura italiana (tutti i livelli): 19 ore accademiche a settimana
Laurea triennale e magistrale.

Docente del corso a scelta libera di Lingua, storia e cultura italiana (*Lingvostranovedenie Italii*): 10 ore accademiche in tutto. Laurea triennale.

Sono anche **relatore di tesi di laurea triennale e magistrale** di ambito lessicologico e glottodidattico. In particolare, segnalo una tesi triennale, conclusasi l'anno scorso, sui prestiti russi e francesi nell'armeno e una tesi triennale *in fieri* sui prestiti francesi nel russo.

SAMARA (RUSSIA); SETTEMBRE 2016-LUGLIO 2018:

- *Samarskij Universitet (Università Federale di Samara)*, Dipartimento di *lingua russa e mass media* - <https://ssau.ru/info/struct/op/deps/rya>

Docente del corso semestrale “Aspetto verbale nel russo antico e morfologia: il caso della Zadonščina” (22 ore accademiche; corso per la laurea magistrale): costruito sulla base dei principali raggiungimenti della mia tesi di dottorato (vedi sezione “Tesi di dottorato”), questo corso proponeva agli studenti della laurea magistrale in Filologia russa di acquisire un quadro generale dei rapporti instauratisi fra gli affissi verbali del russo antico e l'espressione della categoria grammaticale dell'aspetto. Tali rapporti morfo-funzionali vennero indagati nelle copie KB e U del testo della *Zadonščina*. Scopo del corso era di consentire agli studenti di acquisire tre tipi di competenze linguistico-teoriche: saper indagare e classificare i verbi affissati del russo antico all'interno di contesti sintattici che potevano essere stati trascritti in epoca diversa; saper autonomamente ricostruire per questi verbi la ‘coppia aspettuale’, ricercandone l'opposto di coppia sia nel testo che nei vocabolari di russo antico; saper lemmatizzare tali verbi, allestendo infine per ciascuno di essi un corrispondente articolo di glossario. Il corso venne dunque strutturato in tre parti.

La prima parte presentava gli elementi essenziali per il lato teorico del corso: i) l'approccio flessivo di Isačenko alla definizione di 'coppia aspettuale'. Con ciò, la coppia era intesa come il paradigma binario di forme di parola perfettive e imperfettive che un lemma verbale, derivato e non derivato, possiede per agire nei vari contesti tempo-aspettuali; ii) la strutturazione del sistema tempo-aspettuale del russo antico e la sua corrispondente rappresentazione nel russo moderno; iii) la suddivisione del lessico verbale per classi azionali (terminativo-durativo/*accomplishments*, terminativo-puntuale/*achievements*, non-terminativo stativo/*states*, non-terminativo non-stativo/*activities*) sulla base del tipo di restrizioni sintattiche imposte all'uso del verbo; iv) la possibilità di ricondurre tutte le coppie aspettuale a quattro modelli, cioè, a quattro tipi di opposizioni semantico-funzionali, in cui ad una specifica classe azionale nel membro perfettivo corrisponde una specifica classe azionale nel membro imperfettivo. Questi quattro tipi di coppia venivano definiti come: coppia di risultato finale raggiunto nel futuro e per gradualità/*predel'naja para*; coppia di sola ripetizione/*trivial'naja para*; coppia di inizio di atto stativo/*perfektnaja para*; coppia di risultato futuro ma non sicuro/*proleptičeskaja para*; v) le nozioni lessicografiche di lemma, lessema, articolo di vocabolario; vi) i meccanismi di derivazione morfologica della coppia (prefissazione, suffissazione, cambio della base, cancellazione del prefisso); vii) una rappresentazione in forma di categoria radiale dei vari gruppi di significati creatisi da un medesimo affisso verbale. Gruppi, che sono predetti dal significato o rappresentazione prototipica, basica, dell'affisso; viii) la tassonomia dei valori prefissali (solo spaziale, spaziale-aspettuale, temporale-aspettuale e solo aspettuale) e suffissali (non aspettuale, temporale-aspettuale e solo aspettuale) riflessi dagli affissi verbali. Questi valori non solo raggruppano in sé vari concetti prodottisi dal triplice nesso affisso-base verbale-contesto sintattico, ma predeterminano anche come i loro verbi affissati debbano formare dal membro perfettivo la coppia, sia a livello semantico-funzionale (cioè, con quale tipo di coppia) che morfologico (cioè, con quale mezzo derivazionale ottenere l'opposto imperfettivo).

Nella seconda parte del corso, agli studenti si fornivano dei verbi affissati da analizzare in contesti sintattici presi dai vocabolari di russo antico (SDJa XI-XIV, SRJa XI-XVII, Sreznevskij). Partendo dal contesto, gli studenti dovevano ricostruirne la probabile coppia aspettuale ed individuarne il lemma di riferimento. Questo portava gli studenti a conoscere più a fondo gli stessi vocabolari di russo antico, dovendo infatti accertarsi che la forma del lemma ricercato non fosse altresì un omonimo, come nel caso di un verbo scritto come *pridet* ma avente la semantica omonimica di un *p(e)rejdēt* ('attraverserà').

La terza parte del corso consisteva nella verifica delle competenze acquisite (con giudizio finale idoneo/non-idoneo ovvero *začët/nezáčët*): ogni studente preparava un elaborato scritto, in forma di breve articolo scientifico, dedicato allo studio di un preciso affisso verbale nella *Zadonščina*. Sfruttando anche la bibliografia da lui stesso raccolta, per ognuno dei verbi della *Zadonščina* esaminati lo studente doveva saper argomentare come aveva optato per un certo significato e tipo di valore prefissale/suffissale, per una certa classe azionale e coppia aspettuale, nonché, come aveva ricostruito l'articolo di glossario corrispondente.

Osservazioni dall'attività didattica svolta fino al 2018

Difficoltoso è per gli studenti russi capire cosa nei fatti sia e, soprattutto, a cosa serva interpretare una coppia come opposizione di classi azionali (come tipi di coppie). La complessità aumenta quando gli si chiede di spiegare l'opposizione fra funzioni aspettuative (vedi l'opposizione fra, da una parte, il concreto-fattuale del perfettivo e, dall'altra, l'attualdurativo, l'usuale o il generalfattuale dell'imperfettivo). Questa loro difficoltà, senso di astrattezza, si scioglie quando si chiede loro di tradurre le forme russe in una lingua che riferisce l'aspetto solo attraverso i tempi verbali, come l'inglese e l'italiano: una volta che lo studente va alla ricerca della coppia di un verbo presente in un certo contesto, se lo si spinge a tradurre dal russo (antico) in inglese (qualora egli non abbia una buona conoscenza dell'italiano), lo si motiva anche a sfruttare la teoria aspettuale per spiegare il senso di quanto scritto nel russo (antico). In questi termini, ai miei studenti consigliavo sempre di 'visualizzarsi' la logica della coppia aspettuale come un'opposizione binaria fra i tempi verbali formabili dalla struttura perifrastica dell'infinito passato (Present Perfect, Past Perfect, ecc.) e quelli creabili dalla struttura perifrastica del progressivo (Present Continuous, ecc.). Un metodo, questo, che permetteva anche di fargli scoprire come l'azionalità del membro della coppia rifletta spesso una specifica traduzione. Un esempio dal russo moderno: il presente imperfettivo di un'azione graduale (terminativo-durativo), come *ja pišu knigu*, in inglese si traduce con il Present Continuous (*I am writing a book*), mentre il presente di un verbo non-terminativo stativo (*ja sižu /I sit*) no. Conseguentemente, solo il primo forma coppie di tipo *predel'naja*. Inoltre, la traduzione dei verbi prefissati in inglese mostra al discente la differenza fra un prefisso semanticamente 'pieno' (solo spaziale, spaziale-aspettuale e temporale-aspettuale) oppure

‘vuoto’ (solo aspettuale). Nel primo caso, lo studente vedrà la semantica del verbo prefissato (antico-)russo come riflessa da un sintagma inglese (o verbo-preposizione o verbo-avverbio); nel secondo caso, egli concepirà il verbo prefissato (antico-)russo come diverso dalla propria base derivante solo per il possesso dei tempi verbali a quest’ultima preclusi.

Letteratura per il corso: Vvedenie v russkuju aspektologiju di Anna A. Zaliznjak e A. D. Šmelev, in qualità di manuale di riferimento; il mio articolo “Pristavka vьz-. Semantika i aspektual’nost’ (Na materiale Zadonščiny)”; l’articolo di O. V. Silina “Glagol. Vido-vremennye otnošenje”, dal libro *Drevnerusskaja Grammatika XII-XIII vv.*; articoli scientifici riguardanti i singoli affissi nel russo antico e moderno

- Nel secondo semestre accademico - **Docente per il corso “Lingua e cultura italiana e russa in comparazione” (16 ore accademiche; laurea triennale)**
- **Insegnante di lingua e grammatica italiana; Insegnante di storia, geografia e letteratura italiana (2 ore accademiche a settimana; laurea triennale e magistrale)**

KRASNOJARSK (RUSSIA); SETTEMBRE 2015-GIUGNO 2016:

- *Sibirskij Federal’nyj Universitet SFU (Università Federale della Siberia - SFU) - <http://ifiyak.sfu-kras.ru/news/item/1275-klub-italyanskogo-yazyika-priqlashaet>*
- **Insegnante di inglese tecnico per architetti - livello A2 e C1:** ho organizzato il programma didattico per due corsi di inglese tecnico: uno per architetti (C1) e uno per designer (A2). **(2 ore accademiche per gruppo a settimana; laurea magistrale)**
- **Insegnante di lingua e grammatica inglese - livello A1-A2.** Ho integrato il programma didattico del corso con dei miei materiali, nonché organizzato le prove in itinere. **(2 ore accademiche per gruppo a settimana; laurea triennale)**
- **Insegnante di lingua e grammatica italiana; Insegnante di storia, geografia e letteratura italiana:** ho realizzato il programma didattico per le lezioni di lingua italiana (gruppo A1).
- - **Seminari di lingua e cultura italiana** (Vedi “Club di lingua italiana” nella sezione “Seminari”): 6 ore accademiche.

TOGLIATTI (RUSSIA); SETTEMBRE 2014:

- *Sovremennaja Gumanitarnaja Biznes Akademija (Istituto professionale di Lettere e Business) - <http://www.academ063.ru/>*
- **Insegnante di lingua e grammatica italiana; Insegnante di storia, geografia e**

letteratura italiana: ho realizzato il programma didattico per le lezioni di lingua italiana (gruppo A1, A2 e B1).

- *Istituto di Cultura Italiana per la Regione del Volga*

- **Traduttore russo/italiano e italiano/russo; Rappresentante dell'Istituto.**

MOSCA (RUSSIA); MARZO 2014 — MAGGIO 2014:

- *NOU Moskovskij Ekonomičeskij Institut (Università privata - Istituto di Economia di Mosca); Facoltà di Arte e Design. - <http://design-mei.com>*

- **Lettore di italiano:** ho organizzato e svolto lezioni di lingua italiana (A1) per studenti russi. Alla fine del semestre gli studenti hanno sostenuto l'esame finale.

DOCUMENTATA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE O DI RICERCA PRESSO QUALIFICATI ISTITUTI ITALIANI O STRANIERI;

(inserire anno accademico, ente, corso, periodo, ecc.)

TOGLIATTI (RUSSIA); SETTEMBRE 2014- GENNAIO 2015 - *Istituto di Cultura Italiana per la Regione del Volga* - Insegnante di italiano e di cultura italiana; Traduttore russo/italiano e italiano/russo; Rappresentante dell'Istituto ad eventi culturali. - [Искать \(dantetlt.ru\)](http://dantetlt.ru)

DOCUMENTATA ATTIVITÀ IN CAMPO CLINICO

(indicare, data, durata, ruolo, ente presso il quale si è prestata attività assistenziale, ecc.)

-

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALE

(indicare, data, progetto, ecc.)

-

ORGANIZZAZIONE, DIREZIONE E COORDINAMENTO DI GRUPPI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI, O PARTECIPAZIONE AGLI STESSI

(per ciascuna voce inserire anno, ruolo, gruppo di ricerca, ecc.)

TJUMEN' (RUSSIA); SETTEMBRE 2018 - ATTUALMENTE:

sede: Tjumenskij gosudarstvennyj universitet (Università statale di Tjumen'),

ruolo **ricercatore:** aiuto attivamente a collezionare, esaminare e classificare i dati dei rispondenti.

gruppo di ricerca: io, un collega cubano che insegna spagnolo al Dipartimento di Relazioni internazionali, due professoressa associate del Dipartimento di Lingua russa e la professoressa

ordinaria (doktor filologičeskij nauk) Natalja N. Belozereva, presidente del consiglio dei dottorati di ricerca e della laurea magistrale in linguistica applicata. Quest'ultima svolge il ruolo di dirigente del gruppo.

Il progetto di ricerca ha lo scopo è raccogliere e classificare il lessico giovanile degli studenti universitari russi. Si vuole esaminare le caratteristiche linguistiche di questo lessico e realizzarne un glossario con una corrispondente traduzione in italiano, spagnolo e francese. Questo anche per facilitare l'integrazione degli studenti stranieri in arrivo nei gruppi studenteschi dell'Università di Tjumen. L'attività e il lavoro svolto sui dati ha prodotto al momento l'articolo "Metod vključenno nabljudenja..". Il prossimo anno il gruppo di ricerca proverà a ottenere un finanziamento per il suddetto progetto dal Ministero dell'Educazione e della Scienza della Fed.Russa attraverso concorso per borse di ricerca.

TITOLARITÀ DI BREVETTI

(per ciascun brevetto, inserire autori, titolo, tipologia, numero brevetto, ecc.)

-

ATTIVITÀ DI RELATORE A CONGRESSI E CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

(inserire titolo congresso/convegno, data, ecc.)

1. IV Incontro di Linguistica Slava — Università degli Studi di Milano, Università di Milano «Sacro Cuore», 12-13 Ottobre 2012 - https://dipartimenti.unicatt.it/scienze-linguistiche-Linguistica_slava_13-ott12.pdf Ho esposto il contenuto dell'articolo "Le categorie del modo di azione incoativo ed evolutivo nel russo: una rappresentazione semantica e gestuale", poi stampato nel volume "Studi di linguistica slava: studi, usi e acquisizione" pubblicato da Biblioteca di Studi Slavistici.
2. Conferenza internazionale per studenti e dottorandi di russistica «Mir vostočnych slavjan. Tradicija – segodnjašnjij den'» - Istituto di Filologia Slava dell'Università di Lublino «Marie Curie-Sklodovska» (Polonia), 17 Maggio 2013 - <http://phavi.portal.umcs.pl/attachments/2014/0417/122348-17-05-2013-swiat-slowian-wschodnich.pdf> Ho esposto la relazione "Russkaja kategorija sposaba dejstvija: raznye klassificacii v russkoj aspektologii i popytka ee opredelenija".
3. VI Conferenza Internazionale "Jazyk-Tekst-Diskurs: dinamičeskije processy", Università di Samara, 25 – 27 Settembre 2016. https://ssau.ru/pagefiles/2016-09-15_conf_filolog_progr.pdf Ho esposto il contenuto dell'articolo, poi stampato nella rivista Vestnik Samarskogo Universiteta, "Pristavka pro- v drevnerusskom".
4. 3th International Conference on Information Technology and Nanotechnology ITNT-2017 -Università di Samara (Russia), 24-27 Aprile 2017 - <http://ceur-ws.org/Vol-1903/> Ho partecipato come coautore, occupandomi della classificazione dei dati, alla relazione "Teacher attitudes in the design of learning activities through technology", poi pubblicata nella rivista CEUR Workshop proceedings.
5. VII Incontro di Linguistica Slava — Università Ca' Foscari di Venezia, 20-22 Settembre 2018 - [https://apps.unive.it/server/eventi/22521/Krapova_programma20_22%20\(1\).pdf](https://apps.unive.it/server/eventi/22521/Krapova_programma20_22%20(1).pdf) Ho partecipato con la relazione "Il prefisso iz-/vy- nello Slovo o Polku Igoreve", poi pubblicata nella rivista "Studi e ricerche".
6. III Convegno internazionale di Linguistica e Glottodidattica italiana (CIGL 3) – Università di Bochum (Germania), 11-13 Ottobre 2018. https://adi-germania.org/wp-content/uploads/2018/09/CILGI3_Programma_delle_sezioni_25.9.2018_ADI.pdf Ho partecipato con la relazione "Russismi e sovietismi nella lingua italiana".
7. IX Conferenza "Rimskie Kirillo-Mefodičeskije čtenja", - Pontificio Istituto Orientale, Università di Salerno, 4-9 Febbraio 2019, <https://inslav.ru/publication/devyatye-rimskie-kirillo-mefodievskie-čteniya-materialy-konferencii-m-2019XV> Ho partecipato con la relazione "Pristavka raz- v "Slove o polku Igoreve": semantika i vid glagola", poi pubblicata nel volume degli atti della conferenza dalla casa editrice Indrik.

8. XV Conferenza di “Slavic Linguistic Society (SLS)” – Università dell’Indiana (USA), 3-6 Settembre 2020. – https://www.slaviclinguistics.org/wp-content/uploads/2020/09/SLS_15_2020_Indiana_zoom_program.pdf Ho partecipato con la relazione “The verbal prefix za-: Meanings and aspect in Tale of Igor’s campaign”.

9. VIII Incontro di Linguistica Slava – Università di Udine, 10-12 Settembre 2020. <https://linguisticaslava8.uniud.it/programma/programma-dettagliato> Ho partecipato con la relazione “Il prefisso za-: significato e aspetto verbale nello Slovo o Polku Igoreve”.

10. Conferenza scientifica internazionale di “RKI: včera, segodnja i zavtra” – Università statale di Mosca “Lomonosov” (MGU), 26 Novembre 2021. – <https://conf.msu.ru/rus/event/6998/> Ho preso parte alla conferenza, all’interno della sezione Descrizione didattica della lingua russa per il suo insegnamento a discenti stranieri, con la relazione “Russkaja pristavka pro- v ital’janskom perevode”.

11. VI Conferenza internazionale di “Russkij jazyk v polikul’turnom mire” – Università federale della Crimea “Vernadskij”, Yalta (Russia), 8-12 Giugno 2022. – rusforlan@mail.ru Prenderò parte alla sezione dei lavori di Didattica della lingua. Problemi odierni di descrizione insegnamento del russo a discenti russi e stranieri con la relazione “Proizvodnye glagoly s cirkumfiksom do-...-sja”.

12. IX Incontro di Linguistica slava “Dalle origini ai giorni nostri: Convergenze e divergenze tra lingue slave” - Università del Litorale, Capodistria (Slovenia), 23-24 Settembre 2022. Se verrà accettata la mia relazione “I verbi finitivi con il prefisso russo Ot-: è possibile spiegarli in modo diverso?”, prenderò parte alla conferenza. – linguistica.slava9@gmail.com

CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (*inserire premio, data, ente organizzatore, ecc.*)

borsa di studio a fini di ricerca scientifica offerta dal Ministero dell’Educazione e della Scienza della Federazione Russa, dal 14 Novembre 2013 al 14 Maggio 2014, Concorso indetto dal Ministero degli Affari Esteri d’Italia Farnesina)

•Periodo di ricerca in Russia, all’Università Statale di Mosca (MGU) e all’Università Statale Russa di studi Umanistici (RGGU),

Ulteriori informazioni: collaborando con le Università MGU e RGGU, ho raccolto il materiale bibliografico e i dati linguistici necessari per scrivere un articolo dedicato alle relazioni fra i verbi affissati referenti gli Aktionsart (sposoby dejstvija) Finitivo e Intensivo- Risultativo del russo ed i gesti. Scopo dell’indagine era dimostrare come i gesti (pantomima) possono aiutare gli stranieri apprendenti il russo ad acquisire una maggiore consapevolezza di ciò che queste due classi di verbi riferiscono.

POSSESSO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE EUROPEA RICONOSCIUTO DA BOARD INTERNAZIONALI (*relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista*) (*indicare diploma, data di conseguimento, ecc.*)

TITOLI DI CUI ALL’ARTICOLO 24 COMMA 3 LETTERA A) E B) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 (*indicare se contratto di tipologia A o B, Ateneo, data di decorrenza e fine contratto, ecc.*)

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

(per ciascuna pubblicazione indicare: nomi degli autori, titolo completo, casa editrice, data e luogo di pubblicazione, codice ISBN, ISSN, DOI o altro equivalente)

Tesi di dottorato:

«Proto-coppie nella Zadonščina. A proposito dei rapporti fra morfologia derivazionale ed aspettualità in russo antico»

Lo scopo della tesi è quello di recuperare le coppie aspettuative (proto-coppie) per i verbi affissati attestati nella Zadonščina - testo antico-russo composto fra la fine del XIV e gli inizi del XV sec. - e, più precisamente, nelle sue copie Kirillo-Belozerskij (KB) e Undol'skij (U). Considerando che la categoria dell'aspetto del russo antico differisce morfologicamente dal suo stato odierno, in questo lavoro abbiamo utilizzato il termine di proto-coppia, quello di proto-perfettivo e quello di proto-imperfettivo per sottolineare questa differenza. Dato ciò, una questione che deve essere risolta è se la forma e il contributo informativo di un affisso possa aiutarci a predire il tipo di proto-coppia che dobbiamo attribuire ai verbi della Zadonščina.

In questa tesi, che è composta da un'Introduzione, quattro Capitoli, dalle Conclusioni e da due Appendici, abbiamo provato a fornire delle risposte a questa problematica.

Nell'Introduzione sono spiegate le ragioni del perché della scelta delle copie KB ed U. La prima, KB, è la copia più antica e risale al sec. XV, nonché l'unica che presenta il testo nella cosiddetta 'versione breve'. La copia U è invece una delle più recenti, in quanto redatta nel XVII sec., ed è la più completa fra quelle della 'versione lunga'. Oltre a queste ragioni, bisogna considerare che indagare solo queste due copie ci permette (malgrado la brevità del testo) di confrontare i loro verbi affissati nei medesimi passi testuali. Questo ci consente sia di mostrare le caratteristiche morfo-funzionali dei loro affissi che di verificare il grado di sviluppo ottenuto dal sistema aspettuale del russo antico nel XV (KB) e, rispettivamente, nel XVII sec. (U). Le copie KB ed U qui analizzate sono presenti nell'edizione curata da R.P. Dmitrieva e pubblicate nel volume Slovo o polku Igorevi pamjatniki Kulikovskogo cikla. K voprosu o vremeni napisanija "Slova" uscita nel 1966. Nel Capitolo I è affrontata la questione di come realizzare le proto-coppie per i verbi della Zadonščina. Innanzitutto la categoria dell'aspetto è distinta da quella degli Aktionsarten, dato che anche quest'ultima può causare mutamenti all'aspettualità della frase attraverso la derivazione verbale. Inoltre, per rispondere alle esigenze del russo, la categoria degli Aktionsarten è stata ulteriormente scissa nella nozione di classe azionale/azionalità/carattere del verbo ed in quella di sposob dejstvija. A causa dell'assenza di studi capaci di definire una proto-coppia a partire da una forma verbale antico-russa, è stato deciso di applicare l'approccio utilizzato (ma per il russomoderno) da E.V. Padučeva (in Semantičeskije issledovanija. Semantika i narrativa, uscito nel 1996). Secondo questo approccio il tipo di coppia aspettuale (perfektnaja, predel'naja, proleptičeskaja, trivial'naja para) è predicibile a partire dalla classe azionale del verbo imperfettivo. Con ciò, è stato deciso di classificare i verbi antico-russi affissati (e le loro basi) della Zadonščina in classi azionali, definite dalla combinazione dei tratti semantico-azionali (ben noti sia negli studi sincronici che diacronici sull'aspetto del russo) di [terminatività/non-terminatività], [duratività/puntualità] e [stativo/non-stativo]. Sulla base delle classi azionali, i verbi sono stati associati ad uno dei quattro tipi di proto-coppia equivalenti ai sopraccitati tipi di coppia del russo moderno. Fra le varie opposizioni aspettuative presentate, per la categoria dell'aspetto è stata scelta quella distintiva di [+/- raggiungimento del limite], poiché marca lo stretto legame fra l'aspetto e le classi verbali. Dopo questa fase introduttiva, nei Capitoli II e III, abbiamo ricercato per ogni affisso, testimoniato nel testo, un significato spaziale (per i prefissi) o un valore funzionale (per i suffissi) basilare, ovvero prototipico, valido cioè per tutti i suoi utilizzi e verbi derivati. Questo ci ha permesso, prima di iniziare l'analisi dei verbi affissati della Zadonščina, di osservare quali classi azionali derivate associare ad un verbo affissato, quando il suo prefisso, rispetto al significato basilare, mostra un valore 'non-aspettuale' (o solo spaziale), 'spaziale-aspettuale', 'temporale-aspettuale' o 'solo aspettuale', o quando il suo suffisso, rispetto alla funzione basilare, mostra un valore 'non-aspettuale' (o denominale), 'temporale-aspettuale' o 'solo aspettuale'. I valori temporali-aspettuativi assegnati agli affissi (sia prefissi che suffissi) sono riconosciuti sempre come corrispondere a quelli riferiti dai verbi degli sposoby dejstvija classificati dalla Scuola linguistica di Mosca. Successivamente, considerando la classe azionale ed il valore del prefisso o del suffisso mostrati nel contesto dai verbi affissati della Zadonščina, abbiamo ricercato la proto-coppia da essi formata con verbi già presenti nel testo o con altri rintracciati nei dizionari di russo antico (Slovar' Drevnerusskogo Jazyka XI-XIV vv.; Slovar' Russkogo Jazyka XI-XVII vv.).

Nel Capitolo IV con tabelle e grafici si mostra la quantità dei verbi con i prefissi di valore spaziale-aspettuale, temporale-aspettuale e solo aspettuale, così come quella con i suffissi -a-, -yva- e -nu- (e le loro varianti) con i valori temporali-

aspettuali e solo aspettuali. Dopo questo, i verbi affissati sono messi in corrispondenza con il tipo di proto-coppia prodotto (se possibile).

Infine le Appendici 1 e 2. Nella prima, i verbi affissati della Zadonščina sono descritti in un formato di articolo di vocabolario, in base al significato denotativo posseduto. Essi sono definiti per le proprietà sintattiche (classe azionale, tempi verbali e valore aspettuale), per il tipo di proto-coppia creata e per l'affisso scelto per realizzarla. Nella seconda, invece, è presentato il testo nella copia KB ed U, strutturato con capitoli e paragrafi in modo da reperire più facilmente le forme affissate da noi indagate. Abbiamo fornito anche una traduzione 'di servizio' del testo.

Fra i risultati più interessanti di questo lavoro, l'osservare che un certo tipo di valore affissale non solo condiziona la scelta del tipo di proto-coppia, ma anche il tipo di mezzo derivazionale (soprattutto, la prefissazione e la suffissazione) utilizzato per formarla. Spicca dall'analisi dei dati la presenza nella copia KB, più arcaica, di sei verbi derivati proto-perfettivi con prefisso v(ъ)z- (cinque) e po- (uno) di valore temporale-aspettuale di tipo ingressivo-incoativo ma usati in contesti di presente storico. Nella copia U, più tarda, essi appaiono invece come deprefissati, proto-imperfettivi, e utilizzati all'imperfetto o al presente storico. Nella copia U, solo in uno di questi casi troviamo un verbo proto-perfettivo che ha conservato il prefisso di valore incoativo, ma esso appare al perfetto.

Articoli scientifici:

1. Sacchini, M., 2013, "Kategorija sposoba dejstvija: eë otráženie v jazyke i v telodviženijach" (trad.: "La categoria del modo di azione: il suo modo di riflettersi nella lingua e nei gesti"), nella rivista Slovo. Grammatika. Reč', XIV, Moskva, Maks Press: pp. 16-27 (ISBN: 978-5- 317-05636-0; contributo su rivista).

L'articolo indaga i verbi derivati che nel russo marcano i Modi di azione (Aktionsarten/Sposoby dejstvija) Saturativo (con circonfisso na-...-sja) e Evolutivo (con circonfisso raz-...-sja). Alcuni di questi verbi, presentati a dei parlanti russi, sono stati definiti sia a parole che a gesti. Le definizioni degli intervistati sembrerebbero indicare l'esistenza di una precisa rappresentazione mentale, di natura spaziale, la quale è in grado anche di spiegare il perché questi verbi derivati vengono realizzati a livello morfo-semantico unicamente con i sopraccitati circonfissi. Si osserva, infine, la correlazione fra gli affissi di questi verbi ed i loro corrispondenti semantico-formali (soprattutto di tipo avverbale) dell'italiano.

2. Sacchini, M., 2014, "Le categorie del modo di azione incoativo ed evolutivo nel russo: una rappresentazione semantica e gestuale", nel volume Studi Italiani di linguistica slava: studi, usi e acquisizione, vol. 4, Firenze, Biblioteca di Studi Slavistici: pp. 227-242 (ISBN 978-88- 6655-659-6; contributo in volume).

Questo lavoro continua il tema del precedente articolo e ne adotta il metodo di indagine. Qui, però, l'oggetto di studio sono i verbi russi Incoativi, Incessivi (con prefisso za-) e quelli Evolutivi (con raz-...-sja).

3. Sacchini, M., 2015, "Pristavka v(ъ)z-: semantika i aspectual'nost' (na materiale Zadonščiny)" (trad.: "Il prefisso v(ъ)z-: semantica e aspettualità (nella Zadonščina)", nella rivista Vestnik Samarskogo Gosudarstvennogo Universiteta, vol. 1 (123), Samara, Izdatel'stvo Samarskij Universitet: pp. 39-48 (ISBN: 1810-5378; contributo in rivista).

L'articolo sfrutta il contenuto della tesi di dottorato. Di rilievo è l'aver trovato nella Zadonščina verbi proto-perfettivi con questo prefisso al presente storico. Il presente dà repentinità all'inizio dell'atto della loro base.

4. Sacchini, M., 2016, «Pristavka pro- v drevnerusskom tekste «Zadonščiny» (trad.: «Il prefisso pro- nel testo anticorusso della Zadonščina»), nella rivista Vestnik Samarskogo Universiteta, vol. 22, 3 (22), Samara, Izdatel'stvo Samarskij Universitet: pp. 66-72 (ISBN: 2542-0445; contributo in rivista).

L'articolo sfrutta il contenuto della tesi di dottorato. Di particolare rilevanza è l'aver trovato nella Zadonščina vari verbi di Inizio azione creati da pro-, fra i quali spicca il verbo con doppio prefisso proraz(o)itisja.

5. Sacchini, M., 2017, "Pristavka Iz-/vy- v drevnerusskom" (trad.: "Il Prefisso Iz/vy in russo antico"); nella rivista Slovo. Grammatika. Reč', vol. XVIII, Moskva, Maks Press: pp. 14-32 (ISBN: 978-5-317-05636-0; contributo in rivista).

Si dimostra che i due prefissi sono in realtà un unico prefisso, dato mostrano un'unica rappresentazione spaziale basica. I loro quattro tipi di valore prefissale (solo spaziale, spaziale-aspettuale, temporale-aspettuale, solo

aspettuale) influiscono sulla possibilità per i loro verbi derivati di formare o non formare le coppie aspettuali. Molti degli esempi utilizzati per mostrare i valori prefissali provengono dalla Zadonščina.

6. Martinez-Lopez, R., Rot, Carmen, Sacchini, M., 2017, "Teacher attitudes in the design of learning activities through technology"; nella rivista *CEUR Workshop Proceedings Volume. Proceedings of the International conference Information Technology and Nanotechnology. Session Data Science (DS-ITNT 2017)*, vol. 1903: pp. 122-127 (ISSN: 1613-0073; contributo in rivista)

Lo studio esplora due problematiche: l'effettivo impiego da parte degli insegnanti russi di area ingegneristica dei supercomputer e delle nuove tecnologie durante le proprie attività didattiche; la loro effettiva padronanza di tali mezzi. Per lo studio è stato effettuato il metodo del re-test (metodo della verifica ripetuta) e dell'analisi del contenuto (content analysis). Agli insegnanti-respondenti è stata consegnata una serie di domande aperte volte a svelare i problemi collegati allo svolgere la didattica con le nuove tecnologie. Trovare in risposta a domande-stimolo delle identiche parole-concetto che si ripetono ha mostrato quali sono i problemi reali a cui il corpo insegnante fa fronte quando deve adottare delle nuove tecnologie a lezione. I risultati suggeriscono che l'accesso degli insegnanti alla tecnologia, ai corsi online e ai software per l'elaborazione dei dati dovrebbe essere incrementato, poiché uno dei fattori che rende difficile adottare nuove tecnologie e, conseguentemente, aggiornare la propria modalità di fare didattica è il possedere una cattiva predisposizione verso di esse. Si dimostra che la padronanza, la confidenza e la predisposizione degli insegnanti verso le nuove tecnologie aumenta qualitativamente, quando aumenta parallelamente l'accesso ad esse.

7. Sacchini, M., 2018, "Il prefisso Iz-/Vy- nello Slovo o polku Iгореve", nel volume della rivista *Studi e Ricerche*, vol. 20. Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2018: 481-495 (ISBN [ebook] 978-88-6969-368-7; contributo in volume)

Indagando i verbi prefissati con iz-/vy- nello Slovo, appare interessante trovare due fraseologismi a verbo di supporto (izroniti zlato slovo, izroniti dusu), motivare che istjagnu um è un verbo con un prefisso spaziale-risultativo iz- e non s'- e capire che iskusiti Don poteva ammettere anche la deprefissazione per fare la coppia.

8. Dubovik, V. V., Zakrevskaya, V. A., Sacchini, M., 2019, "Metod vkljucennogo nabljudenija pri izuchenii russkomu jazyku kak inostrannomu", nella rivista *Mir russkogo slova*, vol. 4, Sankt-Peterburg, Izdatel'stvo Sankt-Peterburgskogo gosudarstvennogo universiteta: pp. 72-78. (ISSN: 1811-1629; contributo in rivista)

Nell'articolo si descrive come il metodo dell'osservazione inclusa possa essere applicato sia alla didattica del russo come L2 che allo studio del funzionamento degli elementi linguistici presenti al di fuori della lingua russa standard. Le componenti alla base di questo metodo permettono altresì di unificare le strategie didattiche con gli elementi della ricerca scientifica.

9. Sacchini, M., 2019, "Pristavka Raz- v "Slove o polku Iгореve": semantika i vid glagola", nel volume *Slavica Christiana. Jazyk, Tekst, Obraz. Devjatie Rimskie Kirillo-Mefodiceskie ctenia, Materialy konferencii*, Moskva, Indrik: pp. 161-167 (ISBN: 978-5-91674-000-0; contributo in atti di convegno)

Indagando i verbi prefissati con raz- nello Slovo, appare interessante trovare tre verbi con il prefisso raz- nella variante fonologica russa roz-: rospu(šč)eny, forma con prefisso solo risultativo del lemma rospuditi, il quale ammette deprefissazione, e due verbi in cui la consonante finale del prefisso si fonde con l'attacco in sibilante della base: ro(s)strena, ros(s)trělaevč.

10. Sacchini, M., 2021, "Drevnerusskaja pristavka Za-: tipy pristavočnych značenij i vid glagola v tekste Slova o Polku Iгореve", nella rivista *Mundo Eslavo*, 20, Granada, Universidad de Grenada: pp. 7-30 (ISSN 1579-8372 ISSN-e 2255-517X; contributo in rivista)

11. Sacchini, M., 2022, “The Old-Russian verbal prefix pre- (pere-) in the text “The Tale of Igor’s Campaign”:
meaning and Aspect (Articolo in fase di conclusione).

12. Sacchini, M., Jataeva E. V., 2022, “Portugal’skij diminutivnyj suffiks –*inho* : polisemija i instrumenty dlja ee
didaktičeskoj sistematizacij (na materiale televizionnogo seriala *Salve-se quem puder*” (Articolo in fase di
conclusione).

Data

22.03.22

Luogo

TJUMEN’